



## Enriching the Urban Jungle with Bees

### Sensibilizzare nell'epoca dell'antropocene: difendere le api è difendere noi stessi

*Le attività umane, specialmente ai giorni nostri (l'era dell' antropocene), si caratterizzano spesso per un eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, per la distruzione di habitat, per l'uso massiccio di sostanze chimiche ... Nonostante tutto, cambiare questo paradigma è alla nostra portata e spesso si riflette già nei nostri pensieri e nelle nostre azioni. In questo articolo la città di Cesena, uno dei cinque partner di BeePathNet, presenta le sue buone pratiche in tema di sensibilizzazione dei cittadini, che utilizzando strumenti diversi si rivolgono a gruppi differenti di stakeholders come agricoltori, cittadini, studenti e mirano a diffondere una visione di città "amica delle api".*

Nella nostra era, definita antropocene, l' eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, la distruzione di habitat naturali, l'uso massiccio di sostanze chimiche hanno contribuito dal 1950 ad oggi a minacciare l'esistenza di numerose specie vegetali e animali portando a un pressoché costante declino del loro numero.

In questo contesto, la diffusione di ambienti artificiali, la distruzione di habitat naturali dovuta all'agricoltura intensiva e l'uso massiccio di pesticidi nei campi, hanno spinto gli insetti impollinatori verso le aree urbane e peri-urbane per trovare rifugio: questi ambienti sono generalmente più caldi, meno umidi, possono fornire aree fiorite per un lungo periodo durante l'anno e sono generalmente meno inquinate dai pesticidi rispetto alle aree agricole circostanti.

Certamente le istituzioni cittadine dovrebbero fare di più per preservare la biodiversità e in fondo, accogliere gli impollinatori; in particolare possono giocare un ruolo cruciale nell'aumentare la consapevolezza e il livello di istruzione dei loro cittadini portando ad una forte accettazione della presenza di insetti utili nelle loro città. Oggi, purtroppo, notiamo ancora episodi di mistificazione della presenza di insetti, specialmente se possono pungere, nell'ambiente urbano e questo deve essere posto in diretto collegamento con una mancanza di conoscenza e sensibilità su cui dobbiamo lavorare.



#### Partner:

Ljubljana, Slovenia  
[www.ljubljana.si/en](http://www.ljubljana.si/en)

Amarante, Portogallo  
[www.cm-amarante.pt/](http://www.cm-amarante.pt/)

Bydgoszcz, Polonia  
[www.bydgoszcz.pl](http://www.bydgoszcz.pl)



Cesena, Italia  
<http://www.comune.cesena.fc.it>

Hegyvidék, Budapest,  
Ungheria  
[www.hegyvidek.hu](http://www.hegyvidek.hu)

Nea Propontida, Grecia  
[www.nea-propontida.gr](http://www.nea-propontida.gr)

#### Ulteriori informazioni:

[www.urbact.eu/beepathnet](http://www.urbact.eu/beepathnet)  
[beepathnet@ljubljanasi.si](mailto:beepathnet@ljubljanasi.si)

  /BeePathNet



Il tema della sensibilizzazione deve essere certamente affrontato su **una scala a più livelli** e con diversi strumenti. **In primo luogo, le istituzioni** (autorità regionali e locali) devono sensibilizzare le loro stesse organizzazioni, stimolando la comprensione dell'importanza della conservazione della biodiversità nelle città, con l'obiettivo di definire una "strategia generale" che coinvolga dipartimenti diversi, rivolta a focalizzare sugli aspetti ambientali come delle direttrici principali del loro processo decisionale quotidiano.

**Secondariamente, i settori produttivi** che insistono sull'area urbana e peri-urbana: agricoltori, aziende, professionisti devono essere educati sulle opportunità che possono derivare da un ambiente "più verde" e su come possono contribuire ad esso attraverso le loro azioni quotidiane. Un immagine "green", in questo momento, può anche rappresentare un'opportunità di marketing molto potente sia nel settore agricolo che in quello industriale.

**Infine i cittadini!** Questa è probabilmente la parte più impegnativa del lavoro. La sensibilizzazione sull'importanza della protezione ambientale, della conservazione della biodiversità, del ruolo degli impollinatori rappresenta un lungo percorso e richiede tempo e impegno costante per produrre risultati tangibili.

**Lavorare sulla consapevolezza dei cittadini significa iniziare dalle scuole:** l'educazione è il motore necessario per creare cittadini consapevoli e insegnare ai bambini e ai ragazzi equivale molto spesso ad insegnare alle loro famiglie.

Le persone più adulte, provenienti da generazioni per le quali la cultura ambientale di solito era solo un aspetto secondario della loro vita, dovrebbero essere coinvolte attraverso la comunicazione: seminari, workshop, eventi, spettacoli; strumenti diversi dovrebbero essere coinvolti al fine di raggiungerli e di trasferire loro il messaggio correttamente, senza dimenticare che questo processo deve essere inclusivo rispetto alle parti più svantaggiate della società urbana (stranieri, cittadini a basso reddito, disabili). La città di Cesena, lungo il suo viaggio nel Progetto BeePathNet, **sta sviluppando una strategia dedicata alla sensibilizzazione dei suoi cittadini** nell'ambito della coscienza ambientale e concentrandosi in particolare sull'importanza degli impollinatori per le nostre vite. L'amministrazione ha già compiuto alcuni passi importanti nel cammino verso una **visione "bee friendly" ("amica delle api") della città**. La presenza all'interno del Comune del **CEAS** è una pietra miliare della promozione della sostenibilità all'interno dell'istituzione stessa e nella città. CEAS è responsabile di una pianificazione a lungo termine di attività che coinvolgono scuole, associazioni, ONG sempre focalizzate sull'educazione sul tema della protezione ambientale e della sostenibilità (Fig. 1).

Attraverso il progetto BeePathNet il Comune ha aggiunto un focus sugli impollinatori e le api nell'ambiente urbano dando vita ad un nuovo progetto: sperimentare un modo diverso di gestire alcune aree verdi all'interno dei parchi

The poster is titled "Inaugurazione del boschetto del Parco dell'ippodromo" and is dated "Sabato 2 aprile 2016 dalle ore 15". It features logos for CEAS del Comune di Cesena, WWF, and other partners. The main text describes the project as a "rete" for urban biodiversity, coordinated by WWF and CEAS. The schedule includes: 15:00: Salute del Sindaco e taglio del nastro; 15:30: Presentazione del progetto; 15:30/16:45: Attività e proposte per i cittadini, including a walk and readings; 16:45/17:30: Buffet. At the bottom, it lists the goals: tutela ecosistemi, salvaguardia biodiversità, rispetto natura uomo, cura relazione, cittadinanza, equilibrio.

Fig. 1: Un'azione esemplificativa fatta da CEAS che coinvolge le associazioni nella gestione diretta di un area pubblica.

pubblici al fine di regolare gli sfalci dell'erba in base ai periodi di fioritura. Una volta creata l'apposita info-grafica esplicativa, quelle zone diventeranno un luogo di educazione e sensibilizzazione per i cittadini.

In queste settimane è in corso l'organizzazione di **un ciclo di seminari** che si terranno la prossima primavera. Sono rivolti a diversi gruppi target (professionisti, cittadini, istituzioni) e affrontano tre temi principali: un corretto uso professionale dei prodotti fitosanitari (destinato principalmente ad agricoltori e professionisti), un giardino "a misura d'ape" per tutti i cittadini (per una gestione sostenibile di balconi e giardini da un punto di vista botanico fino all'uso consapevole dei prodotti fitosanitari e di controllo dei parassiti), una tavola rotonda sull'importanza dei musei nel processo di sensibilizzazione/educazione scientifica dei cittadini.

In parallelo quest'anno le scuole elementari di Cesena avranno l'opportunità di sperimentare un **preciso percorso educativo su api**, impollinatori e apicoltura, illuminato dalla presenza di un apicoltore in classe che mostrerà agli alunni un vero alveare e la vita frenetica delle api.



Le associazioni di apicoltori svolgono un ruolo cruciale per il successo della nostra strategia: possono essere il motore di importanti azioni con un grande potere di sensibilizzazione. Ne è un esempio il protocollo firmato nel 2017 a livello regionale fra le associazioni di apicoltori (AFA, Associazione Apicoltori di Forlì Cesena, membro del nostro ULG BeePathNet, era uno dei promotori e firmatari) e le società produttrici di sementi che ha portato alla definizione di una serie di importanti **regole condivise al fine di preservare le api**, sostenere il processo di impollinazione e garantire così la redditività dell'attività di impollinazione. Questo primo passo, a scala regionale, ha portato nello stesso anno alla firma di un accordo nazionale che rappresenta una chiave di volta per un partenariato "rispettoso delle api" tra apicoltori, agricoltori e produttori di semi (Fig. 2).

Fig. 2: Lo strumento di disseminazione del protocollo d'intesa firmato dalle associazioni di apicoltori e dai rappresentanti dell'industria sementiera.

Anche l'**organizzazione di eventi** è un potente strumento per attirare l'attenzione dei cittadini. Se supportati da un buon lavoro di comunicazione, si possono raggiungere tantissime persone e coinvolgerle. Questo è ciò che è stato fatto quest'anno per celebrare, per la prima volta a Cesena, la Giornata mondiale delle api (Fig. 3). Questo evento è stata la prima occasione per mettere in rete le istituzioni, le associazioni, le aziende, i cittadini che a Cesena giocano un ruolo per la conservazione della biodiversità urbana e degli impollinatori.



Fig. 3: I cittadini ascoltano i racconti di un apicoltore – Un momento del World Bee Day 2019 festeggiato a Cesena



Fig. 4: Il gruppo di lavoro di Fidenza



Fig. 5: Un apicoltore di Cremona Urban Bees in azione

Inoltre, nell'era delle reti e del web, **l'onere della sensibilizzazione può e deve essere condiviso** al fine di renderlo più efficace e agire su una scala significativamente più ampia. Questo è il motivo per cui si stanno costruendo connessioni più forti con progetti complementari che in altre città stanno affrontando lo stesso argomento con l'obiettivo comune di creare ambienti urbani amichevoli per api e impollinatori.

Alcune informazioni molto interessanti possono essere ad esempio trovate andando a scoprire le pagine del progetto [“Leti t Bees!”](#) (Fig. 4: Comune di Fidenza) e del Progetto [“Cremona Urban Bees”](#) (Fig. 5: Associazione Città Rurale e Comune di Cremona).

Autore: Mario Laghi, Ph.D, Comune di Cesena, Coordinatore locale del Progetto

Figure:

Fig. 1 e 3: archivio della Città di Cesena

Fig. 2: AFA apicoltori

Fig. 4: Comune di Fidenza

Fig. 5: Città Rurale